

La protesta

Diamanti, alta l'adesione allo sciopero Molte filiali Banco Bpm restano chiuse

VERONA (d.o.) Filiali quasi tutte chiuse e operazioni rallentate. Si è concluso così lo sciopero indetto dai sindacati confederali del settore bancario (Cgil Fisac, Cisl First, Uilca) e dalle sigle di settore **Fabi** e Unisin tra i dipendenti del gruppo Banco Bpm. Una protesta contro la gestione del «caso diamanti» che, a detta delle sigle, rischia di danneggiare anche l'immagine dei lavoratori. A Verona, una manifestazione è andata in scena sotto la sede principale, in piazza Nogara: hanno partecipato circa duecento persone. Ma in Italia è stata Lucca il palco principale: nella città toscana, dove sono presenti anche molti sportelli del gruppo, hanno manifestato circa mille bancari. Con loro anche **Giuliano Xausa**, segretario nazionale della **Fabi**. «Le lavoratrici e i lavoratori bancari non sono responsabili di quanto accaduto – ha detto –. Fanno parte anche loro dei truffati dalle società venditrici di diamanti. È giusto pretendere che le banche coinvolte rimborsino integralmente i loro clienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In piazza Nogara Dipendenti e sindacalisti del Banco Bpm (foto Sartori)

